

25 Aprile: "Caos in via Malta, questo non è degno di una città turistica"

Corsie preferenziali invase dalle auto, mezzi di soccorso in difficoltà durante l'emergenza, fiumi di auto posizionate in maniera disordinata, con lunghe code verso l'ingresso di Ortigia. E' lo scenario che si è presentato ieri, 25 Aprile, in via Malta. Il racconto è del presidente di Lealtà&Condivisione, Carlo Gradenigo. "Quello che è successo - non è degno di una città che si vuole definire turistica. L'invasione della corsia preferenziale in assenza di controlli ha di fatto causato il collasso della circolazione e impedito l'accesso a residenti, bus, bici e mezzi di soccorso, costretti a rimanere in coda nonostante la presenza di una infrastruttura dedicata. Un salto indietro di tre anni - lo ritiene l'ex assessore - che rischia di vanificare il lavoro fatto e iniziato con un apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale nel 2019 e che mirava, con le due corsie preferenziali su Via Malta e Corso Umberto, ad agevolare il flusso dei mezzi pubblici e soprattutto dei mezzi di soccorso in entrata e uscita dal centro storico. Affrontare una festività come il 25 aprile senza un apposito piano di viabilità - prosegue Gradenigo - senza una sola pattuglia dei vigili urbani, senza un servizio navetta da e per i parcheggi scambiatori di Via Elorina e via Von Platen, ha portato a saturare le vie cittadine mettendo a rischio l'intera collettività intrappolata in un imbuto senza uscita. Ecco perché in vista dell'inizio della stagione turistica e soprattutto delle prossime festività come il lungo weekend del 1° maggio, chiediamo con forza al Sindaco, all'assessore alla mobilità, al comandante e assessore ai vigili urbani, di provvedere immediatamente alla redazione e attuazione di un piano specifico con l'impiego di bus navetta, l'ausilio di telecamere o di un adeguato numero di pattuglie dei vigili urbani in prossimità dell'inizio della corsia

preferenziale, approfittando dell'avvenuta rimozione dell'unico dehor presente fino a qualche mese fa in corrispondenza dell'incrocio con via Somalia, per estendere e completare tale corsia preferenziale, anticipando il varco in prossimità del Piazzale Marconi, provvedendo a munire di appositi pass e abbonamenti ai parcheggi (Molo San Antonio) anche i residenti della zona Umbertina compresi tra via Malta e via Bengasi/Rodi, impossibilitati a raggiungere le proprie abitazioni. Un progetto di riordino discusso per anni, come la pedonalizzazione di Ortigia (portata avanti dall'ex assessore Fontana) durata appena 2 mesi e insieme tanti altri messi da parte e dimenticati, mentre la città annaspa nei soliti vecchi problemi".

Pescatori di frodo al Plemmirio: sanzione per due diportisti scoperti in area B

Un natante nella zona B dell'area marina protetta del Plemmirio e due persone a bordo intente a salpare una rete da posta fissa. E' quanto l'equipaggio della motovedetta CP 320 della Guardia Costiera di Siracusa, coordinata dalla Sala Operativa , ha intercettato nella mattinata di oggi. Una volta raggiunta l'imbarcazione, gli operatori hanno contestato l'illecito amministrativo di mille euro per attività di pesca svolta con attrezzi non consentiti. La rete era lunga circa 400 metri, posizionata, appunto, illegalmente all'interno della riserva marina. L'intervento rientra nell'ambito dell'attività di vigilanza ambientale della Capitaneria di Porto a tutela del litorale siracusano e soprattutto in difesa della flora e della fauna dell'Area Marina Protetta del

Plemmirio.

Festa della Liberazione: domani la tradizionale cerimonia al Pantheon

Siracusa si prepara a celebrare la Festa della Liberazione. Con da tradizione, la cerimonia si svolgerà sul sagrato della Chiesa del Pantheon, con la deposizione di una corona di fiori accanto alla lapida che ricorda i caduti della Resistenza contro il nazifascismo, gesto affidato al sindaco Francesco Italia. L'appuntamento avrà inizio alle 9:30. Seguirà, nella parrocchia del Pantheon, la Santa messa. Alla cerimonia prenderanno parte le autorità civili e militari della città.

Violenza negli stadi, denunciato ultrà lentinese: fumogeni al passaggio dei siracusani

Si torna a parlare di violenza negli stadi. Gli agenti del commissariato di Lentini hanno denunciato un uomo di 30 anni che, in occasione dell'incontro di calcio tra la SS Leonzio e la A.S.D. Siracusa calcio 1924, disputato il 16 aprile scorso

allo stadio "Angelino Nobile", ha lanciato un fumogeno al passaggio della tifoseria ospite. Indagini in corso per l'individuazione di altri tifosi violenti che in quella stessa occasione si sono distinti per svariati atti di inottemperanza. "Il valore dello sport-il commento della questura - ci viene insegnato fin da piccoli. E' da bambini che, attraverso lo sport, impariamo il valore della partecipazione, il gioco di squadra ed una sana competizione. Purtroppo non è così per molti tifosi che colgono l'occasione per manifestare la loro violenza. Tanto si è fatto e si continua a fare per trasmettere una concezione positiva del tifo negli stadi. L'efficacia delle strategie adottate nell'azione di contrasto al fenomeno della violenza negli stadi da parte della Polizia di Stato ha dato i suoi frutti nel bloccare, sin dall'inizio, l'azione di facinorosi evitando, così il peggio".

.

Controlli in un chiosco bar, la polizia rileva "inadeguatezze di carattere sanitario"

Nell'ambito di controlli amministrativi finalizzati al rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza degli avventori dei locali pubblici, agenti del Commissariato di Lentini coadiuvati da personale dell'ASP di Siracusa, hanno effettuato un controllo in un chiosco bar.

L'accertamento ha consentito di rilevare alcune inadeguatezze

di carattere sanitario che hanno determinato l'adozione di prescrizioni alle quali il titolare dovrà attenersi.

Foto: repertorio

Carte Reddito di Cittadinanza come garanzia per i debiti di droga: denunciata pusher

Ancora rinvenimenti di droga in provincia di Siracusa. Due gli interventi principali condotti nelle ultime ore. La polizia del Commissariato di Ortigia ha sequestrato in mattinata 9 dosi di crack occultate all'interno di un'intercapedine del tetto di un casotto in legno utilizzato dai pusher della zona come nascondiglio nella nota piazza di spaccio di via Santi Amato.

Nel pomeriggio, i servizi antidroga sono stati effettuati dagli agenti del Commissariato di Augusta. Al termine di un'approfondita attività info-investigativa, hanno perquisito l'abitazione di una donna che, da tempo, era controllata dagli investigatori mediante servizi di osservazione e pedinamento dai quali era emerso che l'abitazione in questione era frequentata da numerosi tossicodipendenti della zona. Gli investigatori hanno rinvenuto 1,20 grammi di cocaina, 15 di crack e un bilancino di precisione, oltre alla somma in contanti di 7.450 euro, presunto provento dell'attività illecita. Rinvenuti, poi, due libri mastro sui quali erano annotati nomi e crediti dei "clienti". Al vaglio degli inquirenti anche ulteriori elementi raccolti, a partire dalle 3 carte reddito di cittadinanza, forse usate a titolo di garanzia per i crediti derivanti dalla cessione della droga.

La donna, una cinquantasettenne con precedenti in materia di stupefacenti, è stata denunciata per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.

Autostrada Siracusa-Gela: Scerra, "Salvini faccia luce sul paventato stop ai lavori"

“Il ministero delle Infrastrutture intervenga e chiarisca ogni aspetto legato allo stop dei lavori per l’autostrada Siracusa-Gela. I rinvii e i rimpalli non sono più accettabili”. Lo afferma il deputato siracusano del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra, annunciando la presentazione di un’interrogazione parlamentare al ministro Salvini.

“Ci sono responsabilità importanti del Consorzio per le autostrade siciliane e della Regione, ma è necessario che il ministero faccia il proprio lavoro – prosegue Scerra -, può innanzi tutto verificare se ci sono inadempienze, esercitando il proprio potere di verifica e controllo. Ci sono risorse pubbliche, quindi è necessario che tutte le istituzioni a ogni livello si impegnino per sbloccare questa insopportabile impasse. Anziché pensare a cattedrali nel deserto Salvini e i suoi pensino a completare le infrastrutture che servono per l’isola”.

Droga in un complesso di case popolari, scatta il sequestro di cocaina e hashish

Sequestro di droga ad Avola. Nell'ambito del contrasto al consumo ed allo spaccio di sostanze stupefacenti, che da tempo sta impegnando gli Uffici operativi della Questura e dei Commissariati della Provincia, ieri, gli agenti del commissariato, insieme al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, nel corso di un controllo del territorio effettuato nelle cosiddette piazze dello spaccio, hanno rinvenuto e sequestrato 45 grammi di cocaina e 250 grammi di hashish. La droga, pronta per essere venduta agli assuntori della zona, è stata trovata in un complesso di case di edilizia popolare.

Vuole picchiare la moglie e aggredisce gli agenti: arrestato 44enne violento

Resistenza e violenza a pubblico ufficiale e lesioni personali e maltrattamenti nei confronti dei familiari. Di questo dovrà rispondere un uomo di 44 anni, già noto alle forze di polizia, arrestato dagli agenti del commissariato di Pachino. Quando i poliziotti sono arrivati in un'abitazione del centro, hanno trovato una donna in stato di evidente timore, legato ad una possibile aggressione da parte del proprio compagno. Gli agenti hanno a quel punto sorpreso l'uomo sulla porta d'ingresso con in mano un grosso bastone di legno. Alla vista della Polizia, il quarantaquattrenne andava in

escandescenza e ha colpito gli agenti con il bastone. Dopo le incombenze di legge, e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, l'uomo è stato posto ai domiciliari. Gli agenti, curati da personale sanitario, hanno riportato ferite guaribili in 15 giorni.

Nuova illuminazione a led, le proteste dei cittadini e le ragioni del Comune. VIDEO

Nuova illuminazione a led a Siracusa. Si tratta del progetto "Relamping". In alcune aree, partendo da quelle periferiche, i vecchi impianti sono già stati sostituiti. Sono partite alcune proteste, a partire da Cassibile. Motivo di malcontento: la presunta scarsa illuminazione, con le ragioni di sicurezza conseguenti. Abbiamo sentito le ragioni della protesta e le spiegazioni del Comune. Le interviste di Paolo Romano, ex presidente della Circoscrizione Cassibile e Giuseppe Raimondo, assessore comunale all'Illuminazione Pubblica di Siracusa.